

Recanati

Manutenzione

**Potatura di piante e siepi
Servizio affidato
a una coop sociale
per 15mila euro**

Affidato alla cooperativa sociale «Koinonia +» di San Ginesio il servizio di potatura delle siepi e degli alberi presenti nelle diverse aree verdi, giardini pubblici e i parchi cittadini. L'impegno richiesto è stato quantificato

in almeno 703 ore, e il costo complessivo ammonta a 15mila euro. L'intervento di potatura è stato programmato nel corso della stagione autunnale, in concomitanza con il periodo di riposo vegetativo delle piante.

Un nuovo campo sportivo, caccia ai fondi

L'amministrazione di Recanati annuncia il progetto. Dovrebbe sorgere vicino al palas ed è stata predisposta la variante

RECANATI

Presto Recanati avrà un secondo campo sportivo. La giunta Pepa si è già messa al lavoro per assicurare alla città un nuovo impianto sportivo che sarà realizzato senza ricorrere a un mutuo. Romano Frenquelli, consigliere comunale di maggioranza (Lista In Comune) e presidente del Csi Recanati, la squadra di calcio che milita in seconda categoria, segue da sportivo e ora da politico con molto interesse questa novità assoluta annunciata in consiglio comunale dagli assessori competenti nel corso della discussione sul Dup, il bilancio operativo. «Sicuramente questo è un fatto nuovo - afferma Frenquelli - molto importante per la città. Si sta lavorando per costruire un nuovo impianto, essendo quello esistente non sufficiente per tutte le realtà sportive del territorio recanatese. Quindi c'è un impegno che sarà ufficializzato con il prossimo bilancio di previsione. Ci vorrà del tempo perché è un



Romano Frenquelli, consigliere comunale e presidente del Csi, illustra la novità

iter lungo, però si è già a un buon punto perché è stata individuata l'area vicino al palazzetto dello sport e predisposta la variante al piano regolatore. Altro impegno è quello di trovare i finanziamenti adeguati, captando qualche bando del Coni e e aiuti da parte dell'Istituto del credito sportivo».

Dopo la cancellazione del campo sportivo Fratelli Farina, che sorgeva a ridosso del centro sto-

rico della città, per far posto a un parcheggio a raso quasi sempre vuoto, «in città si sente molto la necessità di una seconda struttura sportiva - aggiunge Frenquelli - visti i tanti ragazzi e ragazze, bambini e adulti che praticano il gioco del calcio. Quindi, salvo rilievi tecnici che dovranno essere effettuati, l'intenzione è quella di costruirlo adiacente alle altre strutture sportive». Questo permettereb-

be di evitare che tante attività confluiscono tutte all'interno dello stadio Tubaldi. «Esattamente, oltre all'attività dell'atletica, che ha moltissimi iscritti, e quella nostra del Csi, lo stadio viene utilizzato la mattina sia delle scuole che dall'Aeronautica militare per i corsi dei sottufficiali e da associazioni per le attività motorie di persone con disabilità. Quindi è un impianto importante e sovrautilizzato, e questo ha creato nel tempo anche difficoltà di coordinamento, senza dimenticare che è un campo in erba sintetica che lavora sostanzialmente dalla mattina fino alla sera alle 22. C'è anche una crescita importante del calcio femminile, e questa è una buonissima notizia, significa che anche loro tra poco avranno bisogno di ulteriori spazi per i loro allenamenti e le partite e per tutto questo un impianto solo non è sufficiente. Voglio solo che si sappia che a Recanati ci sono più di 35 società sportive, quindi è una realtà in crescita con tante esigenze di attrezzature e di spazi».

Asterio Tubaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE BERTINI

«Tributi tramite App Più trasparenza»

Il Comune di Recanati sfrutta le potenzialità della app «Io», per notificare le scadenze dei tributi comunali direttamente sui cellulari dei cittadini. Per utilizzarla, è sufficiente registrarsi con le credenziali Spid o Cie. Soddisfazione da parte dell'assessore al bilancio Sabrina Bertini: «La app facilita il rapporto diretto tra amministrazione e cittadini. Un pilastro, questo, della giunta formata dal sindaco Pepa. Prende così corpo quel filo diretto ancora più trasparente con l'amministrazione che si avvale dei progressi compiuti dalla digitalizzazione. I rapporti con la popolazione sono al centro della nostra attività e l'app Io ne rappresenta un esempio tangibile».

«Adelaida» vince il Comisso Adrian Bravi premiato a Treviso

La storia romanzata della pittrice recanatese, già selezionata nella dozzina dello Strega, ha conquistato la giuria

Dopo aver più volte sfiorato quest'anno la vittoria, lo scrittore recanatese Adrian Bravi ha ottenuto uno dei più importanti premi letterari italiani: il Premio Giovanni Comisso. Ieri al teatro comunale di Treviso sono state proclamate le opere vincitrici della 43ª edizione e al libro di Bravi, «Adelaida» - storia romanzata della pittrice recanatese Adelaida Gigli - è stato assegnato il primo premio per la sezione biografie. Appena una settimana fa lo stesso romanzo, edito da **Nutrimenti**, aveva ottenuto la piazza d'onore al Premio Procida e la scorsa primavera era stato selezionato per la dozzina dello Strega. Il libro è l'undicesimo



Lo scrittore recanatese Adrian Bravi sul palco a Treviso

mo romanzo che Adrian Bravi, nato a Buenos Aires, ha pubblicato in lingua italiana. Egli, che dalla fine degli anni '80 vive a Recanati, aveva esordito infatti come narratore nel 1999 in lingua spagnola. Attualmente lavora come bibliotecario all'Università di Macerata e diversi suoi li-

bri sono stati tradotti in altre lingue. Il mese scorso è stata pubblicata in Siria, dalla editrice Fawasel, la traduzione in arabo del romanzo «Il riporto», scritto da Bravi nel 2011, che l'anno successivo - edito da Nottetempi - fu finalista proprio al Comisso.

a. f.



Alunne alle prese con la progettazione informatica con il progetto Stem all'istituto Gigli

Progetto Stem all'istituto Gigli

La robotica entra in classe

L'istituto comprensivo Gigli di Recanati in questa settimana ha trasformato le sue aule in veri e propri laboratori del futuro, grazie al progetto Stem dedicato alla robotica e alla programmazione. Un'iniziativa finanziata con un bando Pnrr di circa 100mila euro che l'Istituto si è aggiudicato e che gli ha permesso di utilizzare le proprie attrezzature all'avanguardia come robot, stampanti 3D e kit Arduino con formatori di alto livello dell'associazione Talent di Osimo: Matteo Cardinali, Patrizia Pantanetti, Federico Camilletti, Diego Pranzetti, Roberto Faloppie e Nico Rizza. Il progetto è stato ideato e realizzato grazie all'impegno dei docenti Barbara Vignoni, Paolo Vissani e Sabrina Sampaolesi. Per un'intera settimana gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado Patrizi si sono impegnati nell'assemblaggio di robot in grado di muoversi, progettazione di oggetti 3D da stampare fino alla creazione di videgiochi.